

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 3 giugno 2019, n. 435

Esproprio definitivo e occupazione permanente.

Procedura espropriativa finalizzata alla realizzazione di "Alloggi sperimentali di Edilizia Sociale da destinare a sfrattati e portatori di handicap in Ceglie del Campo", Bari.

Pronuncia della espropriazione definitiva e occupazione permanente.

IL DIRIGENTE

Visti:

il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s. m. i.;

le Leggi Regione Puglia n. 13/2001 e n. 3/2005.

Visti, altresì:

il provvedimento sindacale n. 315028 del 28/12/2015 con cui è stato conferito alla sottoscritta, avv. Pierina Nardulli, l'incarico di direzione della Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici;

l'organigramma e funzionigramma comunali approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 331 del 06/06/2012, modificata con deliberazioni n. 511/2012 e n. 14/2013, che attribuisce alla Ripartizione Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici - Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa, la competenza nell'adozione dei provvedimenti amministrativi e degli adempimenti connessi relativi a tutte le procedure espropriative, ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e della L. R. n. 3/2005.

Verificata

in conformità alle previsioni del vigente Piano Anticorruzione e ai sensi di quanto previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241/90, come aggiunto dall'art. 1 della legge n. 190/2012, l'assenza di ipotesi di conflitto di interesse e pertanto l'insussistenza dell'obbligo di astensione nell'adozione del presente provvedimento in capo al Dirigente firmatario.

Premesso che:

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 18/06/2007 è stato approvato il progetto preliminare per la realizzazione di n. 42 alloggi sperimentali di edilizia sociale da destinare a sfrattati e portatori di handicap in Ceglie del Campo in variante urbanistica al piano di zona 167 e al Piano Regolatore Generale, con riapposizione dei vincoli preordinati all'esproprio, secondo le finalità delle distinte linee di finanziamento rese disponibili dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con il D.M. del 16/3/2006 e dalla Regione Puglia con Deliberazione n. 1424 del 15/10/1999;

ad avvenuto deposito del progetto definitivo sono state inviate, a mezzo raccomandata A/R con note n. 54866 del 06/03/2012 e n. 75185 del 28/03/2012, ai presunti proprietari dell'area prevista per la realizzazione dell'opera, identificata al Catasto Terreni di Bari Sez. Ceglie al foglio di mappa n. 11, comunicazioni di avvio procedimento, ex art. 7 L. 241/1990 e art. 16 D.P.R. 327/2001.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 319 del 06/06/2012, divenuta efficace in pari data, è stato approvato il progetto definitivo dell'opera di cui trattasi con annesso Piano Particellare di Esproprio, redatto dalla RTP RPA S.r.l. (capogruppo) - V.A.M.S. Ingegneria S.r.l. (mandante), verificato dal RUP e dal Direttore di Ripartizione Edilizia Pubblica e LL.PP. per conformità al D.Lgs. 163/06 e al D.P.R. 207/2010, dell'importo complessivo di € 4.780.000,00 di cui € 160.000,00 per acquisizione aree riportate nel "Quadro economico fondi del Ministero infrastrutture e trasporti" B - Somme a disposizione dell'Amministrazione b.1) Acquisizione

aree € 160.000,00;” con la ridetta deliberazione n. 319 è stato dato atto, altresì, che ai sensi del combinato disposto del D.P.R. 327/2001 artt. 12 e 17 e della L.R. Puglia n. 3 del 2005 art 10, con l’approvazione del progetto definitivo è disposta la dichiarazione di pubblica utilità.

Ai sensi dell’art. 20 co. 3 e 4 del D.P.R. n. 327/2001, con Decreto n. 08 del 23/05/2014, notificato ai presunti proprietari catastali delle aree da espropriare per la realizzazione dell’opera, con le forme degli atti processuali civili, è stata determinata in via provvisoria la misura della indennità di espropriazione (tanto successivamente all’invio, ex artt. 17 e 20 co. 1 D.P.R. 327/2001, ai ridetti proprietari, delle comunicazioni con invito a presentare osservazioni scritte nonché a depositare documenti e non essendo pervenuta alcuna comunicazione in merito).

Con Determinazione dirigenziale n. 2014/160/01610 del 08/08/2014 è stato finanziato il suddetto importo di € 160.000,00 stralciandolo dall’importo complessivo di € 1.215.439,91 di cui alla D. D. n. 2013/160/00399 del 09/04/2013, al fine di liquidare le ditte che hanno accettato la stima e depositare le somme di coloro i quali non hanno accettato; con Decreto dirigenziale n. 4 del 23/01/2015 rettificato con Decreto n. 9 del 23/03/2015, sono stati liquidati gli importi relativi alla indennità definitiva d’esproprio degli immobili di cui trattasi, in favore di n. 4 ditte concordatarie, di cui al decreto 8/2014, accettanti l’indennità per la particella di loro proprietà (D’Ambrosio Giuseppe, Roppo Maria, Biacino Cecilia e Caffaro Antonio), per le quali è stato liquidato un importo complessivo totale di € 46.645,86 giusta D.D. n. 2015/160/00614 del 19/03/2015.

A mente di quanto sopra, quindi, con Decreto n. 11 del 03/04/2015, poi rettificato con Decreto n. 12 del 07/04/2015, è stato disposto il deposito per complessivi € 117.676,87 presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze (M.E.F.) - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, delle indennità in favore delle ditte catastali di seguito elencate: Menolascina Crescenza, Sisto Michele, Addante Carmela Angela e Addante Vito Michele, Ciaula Antonio, Lollino Giorgio - Lollino Giuseppe - Lollino Maria - Lollino Grazia - Lollino Stella, De Francesco Francesco - De Francesco Michele - De Francesco Rosa Maria, Paparella Cesaria, Paparella Vincenzo, Coletta Raffaele fu Vito Antonio - Losacco Donato di Michele e Losacco Michele fu Donato, Catalano Luigi.

In virtù della Determinazione dirigenziale n. 2016/160/02396 del 28/11/2016 con cui è stata impegnata la somma complessiva di € 141.213,37, con Decreto dirigenziale n. 1 del 18/01/2017 sono stati liquidati gli importi relativi alla indennità definitiva di espropriazione in favore di ulteriori n. 2 ditte accettanti l’indennità per la particella di loro proprietà - come determinata dal Collegio ex art. 21 D.P.R. n. 327/2001 - germani Addante Carmela Angela e Vito Michele e germani De Francesco Francesco, Michele e Rosa Maria, per l’importo di € 35.044,69, liquidato con D.D. n. 2017/160/00508 del 21/03/2017.

Con nota prot. n. 62865 del 15/03/2017, il direttore della ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche, ing. Domenico Tondo, ha comunicato che la particella numero 435, ascritta alla Ditta Paparella Vincenzo, risulta essere già di proprietà del Comune di Bari (vedasi Decreto di Esproprio n. 295 del 22/11/1994) e, pertanto, non è da espropriare.

Visto l’approssimarsi della data di scadenza del termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, disposta con Deliberazione di G. C. n. 319 del 06/06/2012 e che il decreto di esproprio deve essere emanato entro il termine di 5 anni dalla data di efficacia del provvedimento dichiarativo della pubblica utilità (ovvero entro il 6/06/2017), con Deliberazione di G. C. n. 395 del 06/06/2017 è stato prorogato per due anni il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità per il completamento delle procedure espropriative in corso relative alla realizzazione dell’opera in oggetto (a tale fine il Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa, interessatosi già con nota n. 260368 del 10/11/2016 inviata al direttore della Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e OO.PP., ha comunicato agli interessati, ex art. 7 L. 241/1990, con note prot. n. 87956 del 10/04/2017 e prot. n. 106363 del 03/05/2017, l’avvio del procedimento di proroga dei termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità al fine di procedere alla conclusione della procedura di esproprio nei

termini ordinari di legge; il medesimo Settore ha proceduto in data 03/05/2017, tra l'altro, all'Avviso per gli irreperibili, ex art. 14 co. 2, L.R. Puglia n. 3/2005).

Dato atto che:

con nota prot. n. 140874 del 24/05/2018 è pervenuta a questo Comune la dichiarazione di accettazione del sig. Ciaula Antonio della stima definitiva dell'indennità di espropriazione, come determinata nella relazione del Collegio Arbitrale Tecnico ex art. 21 D.P.R. n. 327/01, in relazione agli immobili di cui alle particelle 531 e 529 del Fg. 11 - Sez. Ceglie del Campo Bari, nell'ambito della procedura espropriativa di cui al presente decreto, per l'importo complessivo di € 69.965,25.

Con nota prot. n. 31939 del 04/02/2019 della Rip.ne Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche, sono pervenuti alla Rip.ne Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici - Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa, i frazionamenti catastali definitivi delle particelle interessate dalla procedura espropriativa per la realizzazione di "Alloggi sperimentali di Edilizia Sociale da destinare a sfrattati e portatori di handicap in Ceglie del Campo".

Con Decreto dirigenziale 11/04/2019 n. 9, pubblicato nel B.U.R. Puglia n. 44 del 24/04/2019, è stato disposto il deposito per complessivi € 78.995,10, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, mediante commutazione in singole quietanze di deposito, delle indennità di espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione dell'opera di cui trattasi (tanto preso atto, ai sensi dell'art. 20 comma 14 del D.P.R. n. 327/2001, del silenzio formatosi da parte delle rimanenti ditte catastali e che, pertanto, la determinazione dell'indennità di espropriazione offerta deve intendersi come non concordata e vista la necessità di provvedere, a garanzia del procedimento espropriativo, al deposito presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/BAT, già Cassa DD.PP., dell'indennità di esproprio offerta alle ridette ditte); con nota prot. n. 111123 del 16/04/2019 Comune di Bari sono stati trasmessi al M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/BAT (già Cassa DD.PP.), il decreto di deposito 11/04/2019 n. 9 nonché i modelli unificati di domanda per la costituzione di depositi definitivi in favore dei presunti proprietari di cui all'elenco del medesimo decreto;

con nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/BAT, prot. n. 36989 del 30/04/2019 acquisita in pari data al prot. n. 122447 Comune di Bari, è stata comunicata l'apertura dei depositi definitivi amministrativi: Nr. Naz. 1337871 - Nr. Prov. 167810, Nr. Naz. 1337888 - Nr. Prov. 167812, Nr. Naz. 1337890 - Nr. Prov. 167814, Nr. Naz. 1337896 - Nr. Prov. 167815, Nr. Naz. 1337922 - Nr. Prov. 167818, Nr. Naz. 1337923 - Nr. Prov. 167819, Nr. Naz. 1337924 - Nr. Prov. 167820.

Con Determinazione dirigenziale n. 2019/160/00919 del 16/05/2019 si è proceduto alla liquidazione per la somma complessiva di € 78.995,10 in favore del M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/BAT, per la costituzione di depositi definitivi a titolo di indennità di espropriazione nell'ambito della ridetta procedura, ditte: Menolascina Crescenza, Sisto Michele, Lollino Giorgio-Lollino Giuseppe-Lollino Grazia-Lollino Maria-Lollino Stella, Paparella Cesaria, Paparella Vincenzo, Coletta Raffaele-Losacco Donato-Losacco Michele, Catalano Luigi.

Visti:

la D.C.C. n. 54 del 18/06/2007; la D.G.C. n. 319 del 06/06/2012; la D.G.C. n. 395 del 06/06/2017; i tipi di frazionamento di cui alla nota prot. n. 31939 del 04/02/2019 Rip.ne Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche.

Ritenuto di procedere alla pronuncia dell'espropriazione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/01 e s.m.i., in favore del Comune di Bari, degli immobili meglio individuati nell'Elenco "Esproprio - Allegato A" che per l'effetto forma parte integrante e sostanziale del presente atto.e alla occupazione permanente degli tutti gli immobili sotto elencati;

tutto ciò premesso,

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e di seguito si intendono integralmente richiamate anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n. 241/1990 costituendone motivazione.

Art. 2

E' pronunciata, in favore del Comune di Bari (BA), (C.F.: 80015010723), quale soggetto beneficiario dell'intervento, l'espropriazione definitiva ed è autorizzata l'occupazione permanente dei beni immobili siti nel territorio del Comune di Bari identificati al Catasto Terreni Sez. Ceglie al Foglio di mappa n. 11, di proprietà delle Ditte riportate nell'Elenco "Esproprio - Allegato A", ritualmente notificato unitamente al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Art. 3

E' disposto, in favore del Comune di Bari (BA), il passaggio del diritto di proprietà degli immobili individuati nell'Elenco "Esproprio - Allegato A", comportando l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato. L'esecuzione del presente decreto di esproprio avrà luogo per iniziativa dell'autorità espropriante o del suo beneficiario, con il verbale di immissione in possesso, entro il termine perentorio di due anni ai sensi dell'art. 24 comma 1 D.P.R. 327/01.

Art. 4

Il presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili espropriandi nelle forme previste dall'art. 23, comma 1 del D.P.R. 327/01, pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/01 e nel sito dell'Albo Pretorio del Comune di Bari. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 5

Il presente provvedimento verrà senza indugio trascritto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e presentato nelle forme di legge per le operazioni di voltura nel catasto e nei libri censuari.

Art. 6

Per effetto del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere unicamente sull'indennità, ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.P.R. 327/01.

Art. 7

Il presente atto, essendo relativo a una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 642.

Art. 8

Ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, qualora sia corrisposta a chi non eserciti una impresa commerciale una somma a titolo di indennità di esproprio, ovvero di corrispettivo di cessione volontaria o di risarcimento del danno per acquisizione coattiva, di un terreno ove sia stata realizzata un'opera pubblica, un intervento di edilizia residenziale pubblica o una infrastruttura urbana all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C e D, come definite dagli strumenti urbanistici, si applica la ritenuta di cui al D.P.R. 917/1986. Il soggetto che corrisponde la somma opera la ritenuta nella misura del venti per cento, a titolo di imposta. Con la dichiarazione dei redditi, il contribuente può optare per la tassazione ordinaria, col computo della ritenuta a titolo di acconto.

Art. 9

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale ordinario per ciò che concerne il *quantum* indennitario (art. 53 D.P.R. 327/01) ovvero ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento o in alternativa ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Art. 10

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente
Avv. Pierina Nardulli



Ripartizione Stazione Unica Appaltante,
Contratti e Gestione Lavori Pubblici
Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 10/2002, del T.U. n. 445/2000 e del D.Lgs n. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i. L'apposizione della firma digitale integra e sostituisce l'apposizione di sigilli, punzoni, timbri, contrassegni e marchi di qualsiasi genere ad ogni fine previsto dalla normativa vigente. Il presente documento informatico è stato predisposto e conservato in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71 del D.Lgs n. 82/2005.

ESPROPRIO - ALLEGATO A

	ditta catastale	foglio	P.Illa originaria , superficie totale e superficie da esprop.	Particella scaturita	superficie da espropriare mq.	Diritti e oneri reali	Totale indennità Euro
1	Menolascina Crescenza n. a C.F.: OMISSIS res.	11	553 1.284,00 (839,51)	2281	840	Proprietà per 1/1	14.868,00 Depositata
2	Sisto Claudia n. a C.F.: OMISSIS res. (già Sisto Michele)	11	535 2.676,00 (266,34)	2283	266	Proprietà per 1000/1000	4.708,20 Depositata
3	Addante Carmela Angela n. a C.F.: OMISSIS res.	11	533 1.405,00 (171,85)	2273	172	Proprietà per 1/2	€ 9.262,71 Corrisposta
	Addante Vito Michele n. a C.F.: OMISSIS res.					Proprietà per 1/2	



COMUNE DI BARI

Ripartizione Stazione Unica Appaltante,
 Contratti e Gestione Lavori Pubblici
 Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

4	Ciaula Antonio n. a C.F.: OMISSIS res.	11	531 1.908,00 (641,96)	2269	642	Proprietà per 1000/1000	€ 69.965,25 Da corrispondere complessivamente per n. 2 p.lle
		11	529 961 (290,91)	2265	290	Proprietà per 1000/1000	-----
5	Lollino Giorgio n. a C.F.: OMISSIS res.	11	526 1.304,00 (814,42)	2279	814	Proprietà per 1/5	14.407,80 Depositata
	Lollino Giuseppe n. a C.F.: OMISSIS res.					Proprietà per 1/5	
	Lollino Grazia n. a C.F.: OMISSIS res.					Proprietà per 1/5	
	Lollino Maria n. a C.F.: OMISSIS res.					Proprietà per 1/5	
	Lollino Stella n. a C.F.: OMISSIS res.					Proprietà per 1/5	
6	D'Ambrosio Giuseppe n. a C.F.: OMISSIS res.	11	522 2.570,00 (904,36)	2259	904	Proprietà per 1000/1000	€ 17.651,20 Corrisposta
7	DE FRANCESCO Francesco n. a C.F.: OMISSIS res.	11	521 70 (17,33)	521	70	proprietà per 1/3	€ 25.781,98 Corrisposta complessivamente per n. 5 p.lle
	DE FRANCESCO Michele n. a C.F.: OMISSIS res.					proprietà per 1/3	



COMUNE DI BARI

Ripartizione Stazione Unica Appaltante,
 Contratti e Gestione Lavori Pubblici
 Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

	DE FRANCESCO Rosa Maria n. a C.F.: OMISSIS res.					proprietà per 1/3	
	DE FRANCESCO Francesco n. a C.F.: OMISSIS res.		445			proprietà per 1/3	
8	DE FRANCESCO Michele n. a C.F.: OMISSIS res.	11	119 (119)	445	119	proprietà per 1/3	----
	DE FRANCESCO Rosa Maria n. a C.F.: OMISSIS res.					proprietà per 1/3	
	DE FRANCESCO Francesco n. a C.F.: OMISSIS res.					proprietà per 1/3	
9	DE FRANCESCO Michele n. a C.F.: OMISSIS res.	11	443 29 (29)	443	29	proprietà per 1/3	----
	DE FRANCESCO Rosa Maria n. a C.F.: OMISSIS res.					proprietà per 1/3	
	DE FRANCESCO Francesco n. a C.F.: OMISSIS res.					proprietà per 1/3	
10	DE FRANCESCO Michele n. a C.F.: OMISSIS res.	11	438 61 (61)	438	61	proprietà per 1/3	----
	DE FRANCESCO Rosa Maria n. a C.F.: OMISSIS res.					proprietà per 1/3	
	DE FRANCESCO Francesco n. a C.F.: OMISSIS res.	11	440 252 (252)	440	252	proprietà per 1/3	----



COMUNE DI BARI

Ripartizione Stazione Unica Appaltante,
Contratti e Gestione Lavori Pubblici
Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

11	DE FRANCESCO Michele n. a C.F.: OMISSIS res.					proprietà per 1/3	
	DE FRANCESCO Rosa Maria n. a C.F.: OMISSIS res.					proprietà per 1/3	
12	Paparella Cesaria n. a C.F.: OMISSIS res.	11	436 4.643,00 (1.974,58)	2277	1.975,00	Proprietà per 1/1	34.957,50 Depositata
13	Paparella Vincenzo n. a C.F.: OMISSIS res.	11	434 1.254,00 (52,56)	2275	53	Proprietà per 100/100	938,10 Depositata
14	Coletta Raffaele fu Vito Antonio Losacco Donato di Michele Losacco Michele fu Donato	11	85 713 (218,78)	2261	219	usufruttuario parziale Proprietà usufruttuario parziale	3.876,30 Depositata
15	Catalano Luigi n. a C.F.: OMISSIS res.	11	84 840 (296,42)	2263	296	Proprietà per 1/1	5.239,20 Depositata
16	Roppo Maria n. a C.F.: OMISSIS res.	11	83 840 (265)	2267	265	Proprietà per 1000/1000	€ 7.889,08 Corrisposta complessivamente per n. 2 p.lle
		11	13 380 (139,17)	2271	139	Proprietà per 1000/1000	-----
17	Biacino Cecilia n. a C.F.: OMISSIS res.	11	17 3.163,00 (1.079,85)	2257	1.080,00	Proprietà per 1/2	€ 21.105,58 Corrisposta



Ripartizione Stazione Unica Appaltante,
Contratti e Gestione Lavori Pubblici
Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

Caffaro Antonio n. a C.F.: OMISSIS res.						Proprietà per 1/2	
---	--	--	--	--	--	----------------------	--

Avv. Pierina Nardulli